

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

Dott. Antonino PITTARI

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su “ conflitto etico di interessi alla Fondazione CRC:
Azionista di Autostrade è anche controllore” –

Il sottoscritto Consigliere Comunale UGO STURLESE del Gruppo CUNEO PER I BENI
COMUNI

Premesso che

nella seduta del CC del 24-25 Luglio è stato approvato un OdG, presentato dal Partito
Democratico, nel quale si invitava la Fondazione CRC a tenere maggior conto del principio di
trasparenza e a realizzare rapporti di interscambio di Linee strategiche,

Avendo appreso

da organi di stampa ed in particolare dal quotidiano “Il Fatto” di Domenica 26 Agosto che l’attuale
Presidente della Fondazione Domenico Genta occupa la carica di Presidente del Collegio Sindacale
di Autostrade per l’Italia (oltre ad altre 26 “poltrone”), mentre la stessa Fondazione è azionista per
una quota dello 0,27% del capitale di Atlantia, l’Azionista di maggioranza di Autostrade per l’Italia,
configurandosi così la classica condizione del controllore-controllato, tipica di questo “meraviglioso
Paese” come recita lo slogan di autostrade per l’Italia, ripreso dal quotidiano;

Ricordato che

dal portale di Atlanta si ricava che il Collegio Sindacale, vigila sulla correttezza dello Statuto,.....,
sul rispetto dei principi della corretta Amministrazione, sul corretto funzionamento, di una Società
che richiama fra i Pilastri della propria Strategia la sicurezza delle infrastrutture ed il miglioramento
continuo della qualità dei servizi ; che di conseguenza riesce difficile comprendere come un
Presidente di Fondazione e responsabile di altri 26 incarichi possa svolgere adeguatamente i propri
compiti di vigilanza a tutela dei cittadini e operare le scelte più opportune nell’interesse
dell’Istituzione che presiede (che in effetti ha visto la propria quota azionaria svalutarsi di 10
milioni);

Considerato che

proprio da questa opacità, legalmente protetta, derivano conseguenze negative sul complesso dei
regimi di concessione e sull’intero sistema Paese (come emerge anche dalle prime indagini sul
disastro del ponte Morandi, che è costato la vita a 43 ignari cittadini e danni incalcolabili alla città
di Genova e alla rete delle comunicazioni di un vasto territorio di riferimento) ;

Evidenziato che

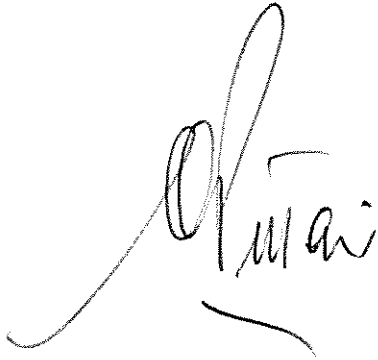
il regime privatistico che caratterizza lo statuto delle Fondazioni le espone a rischi di conflitto di
interessi, tutelati ed anzi favoriti dall’attuale ordinamento giurisdizionale, che derubrica tale
condizione a inopportunità etico-politica, come già sperimentato in precedenti occasioni;

INTERROGA

Il Sindaco per conoscere il suo giudizio su tali comportamenti (cumulo di incarichi in posizione, in questo caso, di controllore-controllato da parte del Presidente della Fondazione CRC), che pur mantenendosi verosimilmente in un ambito di legalità, rischiano di ledere gli interessi primari dei cittadini e della stessa istituzione da Lui presieduta.

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni
Comuni

Cuneo 30 Agosto 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'U. Sturlese', with a long horizontal stroke extending to the left.